

COMUNE DI RAGUSA

AVVISO

DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE ECONOMISTA, QUALIFICA DIRIGENZIALE

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE : 27 gennaio 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il vigente Regolamento dei Concorsi, approvato con delibera di G.M. n. 236 del 9 luglio 2012;

VISTO il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2011 approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 437 del 15.10.2010 unitamente al secondo stralcio della programmazione triennale 2010-2012 del fabbisogno di personale;

VISTO il D.Lgs n. 165 del 2001;

VISTO l'art. 34, comma 5, della l.r. 15 maggio 2000, n. 10;

in esecuzione della propria determinazione n. 1729 del 29.11.2013;

RENDE NOTO

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di **n. 1 Dirigente Economista, qualifica dirigenziale.**

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Resta impregiudicata la facoltà per l'Amministrazione di revocare il presente bando, modificarne il numero dei posti, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dalla selezione pubblica in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero in applicazione di sopravvenute disposizioni normative e/o pronunce della magistratura contabile di riduzione della spesa pubblica, ovvero in ragione del rispetto della normativa sul patto di stabilità.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 57 del D.Lgs 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

A) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione alla procedura selettiva di cui al presente avviso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. **Cittadinanza italiana.**
2. **Età** non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo.
3. **Idoneità psico-fisica** all'impiego e a tutte le mansioni proprie del profilo professionale messo a selezione.
4. **Godimento dei diritti civili e politici.**
5. Non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento

ovvero dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati per le medesime cause o per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

6. Non avere riportato condanne penali che comportino, quale misura accessoria, l'interdizione dai pubblici uffici, ovvero condanne, anche per effetto dell'applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli art. 444 e ss. c.p.p., per i delitti di cui all'art. 15 della Legge n. 55/1990 come successivamente modificata ed integrata: quest'ultima disposizione non trova applicazione nel caso in cui sia intervenuta riabilitazione alla data di scadenza dell'avviso di selezione;
7. non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
8. l'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
9. **Possesso del seguente titolo di studio:** Diploma di laurea in Economia e Commercio o in Economia o laurea specialistica in Economia conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario o laurea magistrale in Economia conseguita secondo il nuovo ordinamento presso Università o Istituti di istruzione universitaria equiparati, o titolo di studio equipollente.
10. Oltre al titolo di studio è richiesta la sussistenza di uno dei seguenti **titoli di servizio:**
 - essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni con almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso concorso, il periodo è ridotto a quattro anni;
 - essere in possesso della qualifica dirigenziale in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001 ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
 - avere maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
9. (Per i candidati di sesso maschile) Essere in regola con le norme concernenti gli **obblighi di leva** e quelli relativi al servizio militare, finché detti obblighi non sono stati sospesi ai sensi della legge 23.8.2004, n. 226.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

B) DOMANDA DI AMMISSIONE - CONTENUTO - MODALITA' DI INVIO.

Le domande di ammissione alla selezione devono essere redatte in carta libera, secondo lo schema allegato al presente avviso e devono, **a pena di esclusione**, essere sottoscritte dai candidati. La firma non va autenticata.

E' fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare, sotto la loro responsabilità, ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445 sull'autocertificazione, cognome, nome, luogo e data di nascita e di non tralasciare, **a pena di esclusione**, nessuna delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti per l'accesso al profilo di cui trattasi, dettagliatamente elencati nel riquadro contrassegnato dalla lettera A), ad eccezione del requisito della idoneità psico-fisica indicato al punto 3. che non va dichiarato e che sarà accertato dal medico dell'Ente.

Qualora dalla dichiarazione resa dall'aspirante nella domanda di partecipazione alla selezione

Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della Commissione esaminatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

Le eventuali variazioni di indirizzo cui inviare le comunicazioni dovranno essere tempestivamente comunicate, poiché in difetto le comunicazioni dell'amministrazione saranno validamente effettuate all'indirizzo indicato nella domanda.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, per eventuali disguidi o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, compresi gli addetti al servizio postale, al caso fortuito o a forza maggiore.

C) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare:

- a) La fotocopia non autenticata di un documento di identità o di riconoscimento (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da una Amministrazione dello Stato), così come prevede l'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre alle amministrazioni pubbliche.
- b) La ricevuta comprovante il pagamento della tassa di ammissione al concorso di Euro 10,00 effettuato mediante bonifico bancario a favore del Comune di Ragusa – Banca Agricola Popolare di Ragusa - sul seguente conto bancario:
IBAN IT22R0503617000CC0001003030.
Nel caso in cui detto bonifico venga effettuato online da persona diversa dal concorrente, deve essere specificato il nominativo per conto del quale si effettua il bonifico.
- c) La documentazione attestante il possesso dell'eventuale titolo che dà diritto a preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487. In assenza del documento, non sarà accordato il beneficio della preferenza.

In caso di invio tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) personale, tutti i documenti sopra indicati devono essere obbligatoriamente prodotti in formato PDF ed allegati al messaggio.

D) ALTRI CASI DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE.

Non sono sanabili e comportano l'**esclusione** dalla selezione, oltre i casi indicati negli altri riquadri del presente avviso:

- a) l'omissione delle generalità nella domanda;
- b) la spedizione o la consegna all'Ufficio Protocollo della domanda oltre il termine prescritto nel presente avviso;
- c) la mancata produzione della fotocopia del documento di identità o di riconoscimento, in quanto alcune delle dichiarazioni attinenti ai requisiti per l'assunzione sono sostitutivi di atti di notorietà;
- d) il mancato versamento della tassa di concorso entro il termine prescritto nell'avviso di selezione.

E) AMMISSIONE ALLA SELEZIONE. ESCLUSIONI.

Il Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, previo accertamento dell'insussistenza o meno delle cause di esclusione indicati nei riquadri contrassegnati dalle lettere A), B), C) e D), dispone l'ammissione e l'esclusione dei candidati e rende noto l'elenco dei candidati ammessi alla selezione e quello degli esclusi mediante affissione all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Ragusa www.comune.ragusa.gov.it . *La pubblicazione, che sarà effettuata sull'albo pretorio, nonché sul sito internet dell'ente nell'apposita sezione*

risulti il difetto di uno o più requisiti prescritti, **si procederà all'esclusione dal concorso.**


Inoltre, i candidati, sempre seguendo le indicazioni contenute nell'allegato A, devono dichiarare in particolare:

- l'eventuale appartenenza alle categorie indicate nell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno diritto a preferenza, con l'esatta indicazione del titolo attestante il diritto.
- la residenza nonché l'indirizzo al quale devono essere inviate le comunicazioni relative al concorso, se diverso dalla residenza,
- il codice fiscale,
- l'eventuale recapito telefonico, nonché l'eventuale indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata (P.E.C.) personale (se in possesso);
- l'aver prestato servizio o non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di sospensione o di risoluzione del rapporto di impiego,
- eventuali procedimenti penali pendenti per i reati previsti dalla legge 27.3.2001, n. 97 e successive modifiche ed integrazioni,
- di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 30.6.2003, n. 196, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento del concorso.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario per lo svolgimento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La domanda dovrà essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), le dichiarazioni espresse nella domanda sono rese in sostituzione della relativa certificazione o del relativo atto di notorietà.

L'accertamento, da parte dell'Amministrazione, di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione dalla graduatoria nonché l'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in materia di decadenza dei benefici e di sanzioni penali nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni e/o di produzione di atti falsi.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande non sono assoggettate all'imposta di bollo, così come i relativi documenti. 

Le domande dovranno essere indirizzate al Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane del Comune di Ragusa. Sul plico dovranno essere scritti il cognome, nome ed indirizzo del concorrente nonché "Istanza di partecipazione alla selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 dirigente economista".

Esse dovranno essere inoltrate, **entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso nella GURS – Serie Speciale Concorsi**, esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Al fine dell'osservanza del termine di spedizione a mezzo del servizio postale fa fede il timbro apposto dall'Ufficio postale accettante.
- a mano presso l'Ufficio del Protocollo del Comune di Ragusa, Corso Italia, n. 72.
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con firma digitale, unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personale, spedita al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.ragusa.gov.it indicando nell'oggetto il codice "DIR. 2011" ed allegando una copia in formato PDF dei documenti richiesti.

“Amministrazione trasparenza” – sottosezione “Bandi di Concorsi” - avrà valore di informazione e pertanto sostituirà qualsiasi tipo di comunicazione individuale.

F) PROVE DI COLLOQUIO

Gli esami – consistenti in una prova orale - verteranno sulle seguenti materie:

- *Diritto amministrativo con particolare riferimento all'ordinamento degli enti locali in Sicilia, al Codice dei Contratti e al suo Regolamento di esecuzione ed attuazione e al D. Lgs. 165/2001.*
- *Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.*
- *Strumenti di programmazione economico finanziaria degli enti locali.*
- *Diritto tributario con particolare riferimento ai tributi locali.*
- *Pianificazione strategica.*
- *Teorie organizzative e manageriali dell'ente Locale.*
- *Disciplina sui controlli amministrativi e contabili dell'ente locale.*
- *Conoscenza di una lingua straniera scelta tra francese o l'inglese:*
- *Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.*

G) COMMISSIONE GIUDICATRICE. COMUNICAZIONI CHE PRECEDONO LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SELETTIVE.

Alla predisposizione ed all'espletamento delle prove selettive provvede apposita Commissione giudicatrice, nominata dal Segretario Generale, in conformità a quanto previsto dall'art. 12 ss del Regolamento Comunale dei Concorsi, approvato con delibera di G.M. n. 236 del 9 luglio 2012.

Il Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane renderà noto, mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Ragusa www.comune.ragusa.gov.it , quanto segue:

- le date, che saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice, gli orari ed il luogo di svolgimento della prova orale;
- l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché l'elenco dei concorrenti non ammessi e/o esclusi;
- le date, gli orari ed il luogo di svolgimento della prova orale;

Le suddette pubblicazioni, che saranno effettuate almeno 15 giorni prima della data delle relative prove, avranno valore di informazione e pertanto sostituiranno qualsiasi tipo di comunicazione individuale.

H) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Il concorso in esame sarà svolto dalla Commissione sulla base delle seguenti valutazioni:

1) Titoli - fino ad un massimo **di punti 40 su 100**

Derivanti dalla sommatoria dei punteggi riportati da ciascun candidato nella valutazione dei titoli di studio, professionali e di servizio, valutati secondo i criteri previsti dal decreto assessoriale degli enti locali della regione Siciliana dell' 11.06.2002, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana n. 49/ 2002, nella parte relativa all'accesso alle qualifiche dirigenziali, pervenuti entro il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Non saranno valutati quei titoli con periodi indistinti che non permettono di effettuare una corretta valutazione (**allegato 1**).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, co. 4, del Regolamento dei Concorsi, approvato con delibera di G.M. n. 236 del 9 luglio 2012, la valutazione dei titoli viene preliminarmente condotta dal Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane.

2) Colloquio - fino **ad un massimo di punti 60 su 100**

Derivante dal punteggio attribuito dalla Commissione a ciascun singolo candidato, sull'esito del colloquio sostenuto sulle materie previste dal bando.

La Commissione giudicatrice provvede nel colloquio ad interrogare il concorrente sulle materie previste dal bando al fine di accertare il livello complessivo di preparazione teorico-dottrinale e di maturazione di esperienze professionali del candidato, in modo da pervenire ad una valutazione che tenga conto di tutti gli elementi acquisibili nel colloquio stesso.

I criteri e le modalità di espletamento del colloquio sono stabilite dalla Commissione secondo quanto statuito dal regolamento comunale sui concorsi.

Per ciascun concorrente, concluso il colloquio, la Commissione procede alla relativa valutazione, attribuendo il voto; a ciascun commissario sono attribuiti 20 punti.

Qualora la valutazione della prova non ottenga il voto unanime da parte della Commissione, ogni commissario esprime quindi il proprio voto; il voto finale della prova sarà determinato dalla somma dei singoli punteggi espressi dai commissari.

I colloqui sono pubblici.

I candidati ammessi alle prove selettive sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso oltre le pubblicazioni indicate nel riquadro G), nei giorni, orari e luogo indicati nelle pubblicazioni stesse, muniti di valido documento di identità.

I candidati che non saranno presenti nella sede, giorno ed ora stabiliti saranno considerati rinunciari.

Prima dell'inizio della stessa, la Commissione procede all'individuazione delle domande da rivolgere ai candidati, in modo da richiedere ai partecipanti un livello uniforme di conoscenze, prevedendo una equilibrata utilizzazione del tempo a disposizione.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nei titoli e nella prova orale.

D) GRADUATORIA DI MERITO. VALIDITA'. ASSUNZIONE. TRATTAMENTO ECONOMICO

La graduatoria di merito è formulata dal Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane sulla base dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai candidati secondo quanto previsto al punto G).

A parità di punteggio e dei titoli di preferenza di cui al sopra citato art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, precede in graduatoria il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15/05/1997 n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, come recepita dalla Regione Sicilia con l.r. n. 23/98.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Ragusa www.comune.ragusa.gov.it . *La pubblicazione avrà valore di informazione e pertanto sostituirà qualsiasi tipo di comunicazione individuale.*

Essa avrà validità triennale e sarà utilizzata, secondo l'ordine di graduatoria, secondo le norme vigenti in materia.

L'assunzione del vincitore avverrà nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia e viene subordinata all'accertamento sanitario da parte del medico competente dell'Ente per verificare l'idoneità psico-fisica all'espletamento delle funzioni richieste, nonché alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato.

Al personale assunto si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente del comparto Regioni e delle autonomie Locali, anche per quanto riguarda il trattamento economico.

L) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

In base a quanto disposto dal codice in materia di protezione dei dati personali, adottato con D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, con la sottoscrizione apposta in calce alla domanda il candidato autorizza

incondizionatamente l'Amministrazione al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso il Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane e saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per i soli scopi istituzionali ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi; se necessario, saranno aggiornati e, comunque, non saranno eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati. I dati saranno conservati in forme che consentano l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

M) INFORMAZIONI

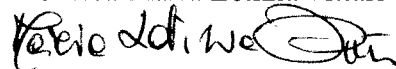
Per eventuali informazioni inerenti al presente avviso, gli interessati possono rivolgersi al Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane del Comune di Ragusa – Piazza San Giovanni, ex Palazzo INA, piano 2°- telefono 0932 676614-676634- dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di ogni giorno non festivo escluso il sabato. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maurizia Dantiochia.

N) ALLEGATO

Il presente avviso contiene, come allegato che forma parte integrante dello stesso, i CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI NEI CONCORSI INTERNI E PER L'ACCESSO ALLE QUALIFICHE DIRIGENZIALI AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE N.12/91 ED ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE N. 38/94 e lo SCHEMA DI DOMANDA ED AUTOCERTIFICAZIONE SUI REQUISITI.

RAGUSA, li **1.0 DIC. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Letizia Pittari



Allegato 1) - D.A. degli enti locali della regione Siciliana dell'11.06.2002, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana n. 49/ 2002

DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI NEI CONCORSI INTERNI E PER L'ACCESSO ALLE QUALIFICHE DIRIGENZIALI AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE N.12/91 ED ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE N. 38/94

Art. 1

I titoli che concorrono alla formazione delle graduatorie di merito nei concorsi per soli titoli di cui all'art.5 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12, riservati al personale interno dell'Ente che ha emanato il bando sono i titoli di studio, i titoli professionali, i servizi prestati in enti pubblici e gli incarichi ricoperti con punteggio massimo attribuibile pari, rispettivamente, al 40%, al 20% e al 40%.

Art. 2

1. Il punteggio spettante al titolo di studio (40 punti su base 100) è così attribuito:

a) nei concorsi a posti per il cui accesso è richiesta la laurea o titolo equipollente, premesso che è consentita la valutazione solamente di un altro titolo di studio oltre quello richiesto:

- fino ad un massimo di punti 32 al titolo di studio richiesto;
- fino ad un massimo di punti 8 per altro titolo di studio equivalente, fino ad un massimo di punti 4 per il diploma universitario (laurea breve) e punti 6 per il dottorato di ricerca o per il diploma di specializzazione rilasciato dall'Università;

b) nei concorsi per il cui accesso è richiesto il diploma di scuola media di 2° grado, premesso che è consentita la valutazione solamente di un altro titolo di studio oltre quello richiesto:

- fino ad un massimo di punti 32 per il diploma richiesto;
- fino ad un massimo di punti 4 per altro diploma equivalente;
- fino ad un massimo di punti 4 per il diploma universitario (laurea breve);
- fino ad un massimo di punti 8 per il diploma di laurea.

2. Il punteggio spettante al titolo di studio accademico (laurea), 32 punti, è così attribuito:

- 0,60 per ogni punto di voto di laurea superiore a 66/110;
- 0,40 per ogni punto di voto superiore a 100/110;
- 1,6 per la lode.

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Allo stesso modo si opera per attribuire il punteggio relativo al 2° titolo di studio (8 punti) tenendo presente il rapporto di 1 a 4 e al diploma universitario - laurea breve - (4 punti) tenendo presente il rapporto di 1 a 8.

3. Il punteggio spettante al diploma richiesto (32 punti) è così attribuito:

- 1,1 per ogni punto di voto superiore a 36/60;
- 0,8 per ogni punto superiore a 54/60;
- 0,8 punti al voto di 60/60.

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Allo stesso modo si procede per l'attribuzione del punteggio (4 punti) relativo al 2° diploma e al diploma universitario (laurea breve), tenendo presente il rapporto di 1 a 8.

Per il punteggio (punti 8) relativo alla laurea si procede come al punto 2 tenendo presente il diverso rapporto di 1 a 4.

Art. 3

I titoli professionali vanno valutati nella misura massima complessiva di cui al precedente art. 1 (20% = punti 20).

Essi sono:

a) titoli di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti: punti 2 ciascuno fino ad un massimo di punti 4,

b) abilitazione all'esercizio di professione di livello almeno pari a quello del posto messo a concorso: punti 2 per ciascuna fino ad un massimo di punti 4.

Sono valutabili soltanto le abilitazioni ottenute per esame dopo il conseguimento del titolo di studio e quelle che per disposizione di legge sono da ritenersi acquisite con il conseguimento del titolo accademico;

c) corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a mesi 3: punti 0,10 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 2;

d) pubblicazioni a stampa regolarmente registrate: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2; pubblicazioni su quotidiani o periodici regolarmente registrati: punti 0,10 ciascuna fino ad un massimo di punti 1;

pubblicazioni su periodici a carattere scientifico: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2.

Il superiore punteggio viene attribuito per pubblicazioni e corsi che vertono su argomenti attinenti ai compiti propri del posto da ricoprire;

e) idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami:

- relativa a posti richiedenti titolo di studio equivalente a quello del posto al quale si concorre: punti 1,50 fino ad un massimo di punti 3;

- relativa a posti richiedenti titolo di studio superiore: punti 1 fino ad un massimo di punti 2;

- se il titolo di studio equivalente è il diploma di laurea, a ciascuna idoneità conseguita sono attribuiti: punti 2 fino ad un massimo di punti 5.

Art. 4

Il punteggio massimo attribuito ai servizi prestati presso enti pubblici nella misura massima di cui al precedente art. 1 (40% = punti 40), è così distribuito:

A) *concorsi per qualifiche dirigenziali*

a) servizi prestati in qualifica professionale immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso: punti 0,06 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 12;

b) servizi prestati in qualifica professionale corrispondente o superiore a quella del posto messo a concorso: punti 0,15 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 20;

B) *concorsi interni*

a) servizi prestati in qualifica professionale immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso: punti 0,10 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 18;

b) servizi prestati in qualifica professionale corrispondente o superiore a quella del posto messo a concorso: punti 0,15 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 14.

Per i concorsi di cui ai punti A e B:

- i servizi inferiori a mesi 3 non sono valutabili;

- l'anzianità necessaria come requisito di accesso al posto non è valutabile ai fini del presente articolo;

- il servizio militare di leva effettivamente prestato è valutato come prestato in qualifica professionale corrispondente a quella del posto cui si concorre;

- il servizio militare di leva, se già valutato in sede di accesso al posto ricoperto, non potrà essere valutato una seconda volta ai fini del presente decreto;

c) per incarichi effettivamente svolti e senza demerito, con contenuto attinente ai compiti propri del posto per cui si concorre ed attribuiti con provvedimento formale del competente organo: punti 1 fino ad un massimo di punti 4;

d) per servizio svolto con lodevole profitto, risultante dalla prescritta certificazione, presso enti locali i cui organi sono stati sciolti per condizionamento mafioso: punti 0,30 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 4.

Il superiore servizio non è valutabile per le frazioni inferiori al mese.

Art. 5

Ai fini della copertura dei posti di qualifica dirigenziale nei concorsi pubblici per titoli si applicano le disposizioni contenute negli artt. 1, 2, comma 1, lett. a) e comma 2 e artt. 3 e 4 del presente decreto.

Art. 6

Eventuali punteggi di titolo di studio diversamente espressi, vanno prima tradotti nei corrispondenti rapporti di 110/110 o di 60/60, determinando le necessarie equivalenze.

Art. 7

A parità di punteggio finale è preferito, ai fini dell'assunzione, il concorrente che abbia il maggior carico familiare, valutato secondo i criteri del D.P.C.M. 18 settembre 1987, n. 392. In caso di ulteriore parità, è preferito il concorrente di più giovane età.

